

---

# Network Icaro

## Linee Guida per l'Adesione del Comune

Versione 1.1 del 01/09/2014

---

---

# Indice

<b>1. Il Contesto</b>	
Errore. Il segnalibro non è definito.	
<b>1.1 Coordinamento del Progetto</b> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<b>1.2 Obiettivo</b> .....	<b>3</b>
<b>2. Compiti e Responsabilità del Comune</b>	<b>4</b>
<b>2.1 Prerequisiti</b> .....	<b>4</b>
<b>2.2 Formazione ed Assistenza di Stato Civile</b> .....	<b>5</b>
<b>2.3 Livelli di servizio a garanzia della funzionalità del network</b> .....	<b>5</b>
<b>2.4 La porta SPCoop</b> .....	<b>5</b>
<b>2.5 Malfunzionamenti e Troubleshooting</b> .....	<b>6</b>
<b>2.6 Responsabile Comunale del Servizio</b> .....	<b>6</b>
<b>2.7 Comunicazione</b> .....	<b>6</b>
<b>2.8 Trattamento dei Nominativi forniti</b> .....	<b>6</b>
<b>3. Sospensione del servizio a seguito di inadempienza</b>	<b>7</b>
<b>4. Informativa sul trattamento dei dati</b>	<b>7</b>
<b>5. Acronimi</b>	<b>9</b>

---

# 1. PREMESSA

Il progetto ICARO iniziativa inserita nell'accordo di programma quado in materia di società dell'informazione sottoscritto nel 2005 con il Governo, ha la finalità di alleggerire le pratiche burocratiche connesse alla nascita del figlio e l'obiettivo di realizzare una **piattaforma di interoperabilità** tra il sistema sanitario e il sistema dei Comuni della **Regione Lombardia** al fine di innalzare il livello di qualità, efficacia ed efficienza dei servizi resi dalla Pubblica Amministrazione nella fattispecie i servizi resi al cittadini per la **REGISTRAZIONE DELLE NASCITE**.

Dopo una prima fase di sperimentazione avviata nel luglio 2009 al Niguarda di Milano, la DG Sanità ha contribuito, attraverso il supporto di Lombardia Informatica e il coinvolgimento di altri comuni oltre Milano, ad estendere gradualmente il servizio offerto da ICARO ad altri ospedali milanesi e lombardi.

Successivamente la piattaforma ICARO è stata sperimentata e sviluppata sul territorio lombardo con il contributo della Direzione Generale Casa, Housing sociale e Pari Opportunità nell'ambito dell'art. 6 della legge regionale 28 ottobre 2004, n. 28, "Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città", che promuove l'armonizzazione degli orari sul territorio regionale, al fine di sostenere le pari opportunità fra uomini e donne e di favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé delle persone che risiedono sul territorio regionale o lo utilizzano, anche temporaneamente.

Tale legge ha consentito il finanziamento di progetti, presentati dai comuni, finalizzati alla predisposizione e all'attuazione dei Piani Territoriali degli Orari (PTO) nei comuni di Cormano, Lissone, Monza e Pavia.

Il territorio della provincia di Cremona nell'ambito dell'art.6 l.r. 28/2004, ha visto il finanziamento di due progetti promossi rispettivamente dal Comune di Crema e Cremona, in qualità di capofila.

Attualmente il progetto ICARO rientra tra gli obiettivi dell'Agenda Digitale Lombarda che si propone di promuovere (attraverso forme di collaborazione tra enti pubblici), accompagnare e valorizzare le iniziative più innovative e portarle a sistema.

In questo documento vengono definite le linee guida del progetto ICARO (Infrastruttura interoperabile e Cooperazione Applicativa nei servizi di Registrazione delle nascite in Ospedale).

Per garantire l'uniformità e l'efficacia del Progetto, la DG Salute ha affidato a Lombardia Informatica il coordinamento tecnico del Network, al fine di definire efficientemente le modalità di cooperazione tra i sistemi coinvolti e l'evoluzione del servizio stesso.

## 1.1 Obiettivo

L'obiettivo della sperimentazione del progetto ICARO è quello di **ridurre i tempi per gli adempimenti relativi alla nascita ai genitori di un neonato** (Ospedale, Comune, Agenzia delle Entrate, ASL) e permettere di svolgere tutte le pratiche connesse alla nascita di un figlio presso un unico sportello.

---

Obiettivo per la Pubblica Amministrazione è inoltre **l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse** sia del Comune che degli Enti coinvolti, anche attraverso la cooperazione applicativa e la dematerializzazione.

## 1.2 Caratteristiche tecniche

Poiché il servizio che viene erogato al cittadino (secondo il modello di servizi di e-government "one-stop") è il frutto della collaborazione operativa ed applicativa di diversi enti e servizi, è necessario che tutti i soggetti coinvolti operino in forma omogenea e ben coordinata. Tale comportamento è tanto più necessario se si ricorda che il cittadino ha la facoltà di scegliere la struttura sanitaria a cui affidarsi e quindi che l'Azienda Ospedaliera, il Comune e l'ASL coinvolti non sono prefissati ma:

- l'Azienda Ospedaliera sarà quella scelta dal cittadino;
- il Comune sarà quello di residenza dei genitori;
- l'ASL sarà quella di assistenza.

In questo scenario diventa necessario:

- Garantire l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni (PPAA),
- integrare i processi automatizzati di **back-office** per l'erogazione di servizi interni (da una PA all'altra o AO ) ed esterni (dalle PPAA verso i cittadini);
- erogare servizi finali integrati in rete al **cittadino** in modo trasparente ed unitario
- ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali messe a disposizione da ciascuno dei soggetti coinvolti.

Il personale che sarà individuato dal Comune per erogare questo tipo di servizio dovrà essere opportunamente formato e garantire la competenza normativa ed operativa necessaria e, in caso di situazioni particolarmente complesse, assistere (telefonicamente) gli operatori delle AO relativamente alla parte riguardante la disciplina dello stato civile.

Per l'erogazione del servizio, ogni Ente dovrà garantire il buon funzionamento delle proprie infrastrutture tecnologiche e l'adeguamento applicativo richiesto.

In linea con tutto ciò, il presente documento ha l'intento di essere punto di riferimento per organizzare ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti appartenenti al Comune.

## 2. Compiti e Responsabilità del Comune

### 2.1 Prerequisiti

E' necessario che il Comune rispetti i seguenti prerequisiti per l'adesione e l'appartenenza al Network Icaro:

- 
- la fornitura del numero di protocollo per ogni Atto di Nascita ricevuto;
  - la fornitura del Codice Fiscale in tempo reale.

## **2.2 Formazione ed Assistenza di Stato Civile**

Il Comune di riferimento del Punto Nascita che intende aderire al Network Icaro si assume l'impegno di supportare adeguatamente gli Operatori dell'Azienda Ospedaliera mettendoli in condizione di operare correttamente e si fa carico della diffusione di eventuali novità ed evoluzioni normative di settore agli operatori dell'Azienda Ospedaliera.

Il Comune che aderisce al Network se destinatario dell'atto di nascita (in qualità di Comune di residenza), pur se non di riferimento ad alcun Punto Nascita, è tenuto a dare assistenza normativa agli Operatori delle Aziende Ospedaliere che potranno avvalersi del supporto oltre che del Comune di riferimento anche del Comune interessato dall'atto.

In caso di esigenze formative legate ad, aggiornamenti e/o modifiche dell'assetto normativo che disciplina stato civile, le AO saranno affiancate da funzionari comunali, concordando preventivamente piani formativi, metodi, modalità operative, prediligendo – quando possibile - la formazione a distanza.

Si chiede a ciascun Comune aderente al network di comunicare a Lombardia Informatica il nominativo, corredato da indirizzo e-mail e numero di telefono, dell'Ufficiale di stato civile da interpellare in caso di necessità.

I riferimenti verranno diffusi in forma preventiva agli Operatori Icaro. In caso di assenze programmate, irreperibilità o cambiamenti nell'organizzazione il Comune dovrà fornire a LI i riferimenti del/i sostituti in tempo utile alla loro diffusione.

## **2.3 Livelli di servizio a garanzia della funzionalità del network**

Il Comune dovrà garantire il buon funzionamento di tutti gli apparati tecnologici necessari ad esporre sulla porta SPCoop l'erogazione del servizio al cittadino garantendo adeguati livelli di funzionalità attuando periodicamente

- la manutenzione: programmare una manutenzione periodica e proattiva con fermi programmati non più lunghi di 24 ore. E' necessario che le interruzioni programmate del servizio vengano comunicate al servizio di Assistenza di Lombardia Informatica con almeno 3 giorni di anticipo, in modo che sia possibile avvisare tutti gli operatori e limitare il disservizio nei confronti dei cittadini.
- il monitoraggio: della rete aziendale (comunale) prevenendo anomalie e disservizi.

## **2.4 La porta SPCoop**

---

La disponibilità del *Sistema Pubblico di Cooperazione (SPCoop)* dà la possibilità agli Enti Pubblici di cooperare tra loro ed è anche condizione necessaria per l'adesione dei Comuni al Network ICARO.

La disponibilità del Sistema Pubblico di Cooperazione è una prerogativa di esclusiva responsabilità dell'Ente aderente.

Ogni Ente che aderirà al Network ICARO – supportato dal proprio fornitore di servizi - dovrà mettere in produzione e mantenere nel tempo i servizi SPCoop, rendendosi disponibile per ogni necessaria interazione con i gestori delle Porte di Dominio degli altri enti aderenti al fine di diagnosticare e gestire gli eventuali problemi di interoperabilità.

## **2.5 Malfunzionamenti e Troubleshooting**

Il Comune deve identificare un responsabile informatico del servizio, eventualmente incaricando anche il proprio fornitore, comunicandone nominativo, indirizzo e-mail e telefono, al servizio di Assistenza di Lombardia Informatica.

Il responsabile potrà essere interpellato nel caso in cui si verificano malfunzionamenti o sospetti malfunzionamenti e dovrà operare, in coordinamento con Lombardia Informatica per l'individuazione del problema e la sua eventuale pronta risoluzione.

Simmetricamente, nel caso in cui sia il Comune ad identificare una anomalia, il responsabile tecnico dovrà contattare il Service Manager del Territorio di Lombardia Informatica che si farà carico del coordinamento con tutti gli altri soggetti utili alla identificazione e risoluzione del problema.

In caso di assenze programmate, irreperibilità o cambiamenti organizzativi il Comune deve indicare un nuovo nominativo in modo che sia possibile intervenire tempestivamente.

## **2.6 Responsabile Comunale del Servizio**

Accanto al responsabile informatico ed agli operatori di stato civile al Comune è richiesto individuare un responsabile del servizio nel suo complesso al quale ci si potrà riferire per le necessità operative e decisionali non di competenza delle altre figure.

Il nominativo con i relativi contatti deve essere comunicato al servizio di Assistenza di Lombardia Informatica e mantenuto aggiornato in modo che per il Network sia sempre possibile relazionarsi con il Responsabile Comunale del Servizio.

## **2.7 Comunicazione**

Nel rispetto di tutti i soggetti coinvolti dal Network Icaro (Regione Lombardia, i Comuni, le Aziende Ospedaliere, le ASL, Lombardia Informatica) eventuali attività di comunicazione e/o di promozione del servizio Icaro verso i cittadini o verso altri soggetti devono risultare coordinate e concordate preventivamente con Regione Lombardia.

---

## 2.8 Trattamento dei Nominativi forniti

I nominativi ed i relativi riferimenti delle persone di riferimento del Comune saranno trattati, in conformità con le vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, con l'esclusiva finalità di organizzare e gestire il Network Icaro secondo le modalità indicate nell'Informativa sul trattamento dei dati personali, allegata alle presenti Linee Guida.

## 3. Sospensione del servizio a seguito di inadempienza

Qualora Regione Lombardia dovesse riscontrare che la qualità/quantità del servizio non risulti sufficiente a garantire la soddisfazione del cittadino a causa di un determinato operatore o che quell'operatore risulti non conforme alle disposizioni delle presenti Linee Guida, si riserva la facoltà di estromettere dal Network Icaro l'operatore al quale è riconducibile il disservizio o che risulta non conforme.

## 4. Informativa sul trattamento dei dati

Progetto "ICARO" - Denuncia di nascita e scelta del pediatra in Ospedale

Informativa

ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 resa all'interessato (*operatore del Progetto "ICARO"*) per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (in seguito denominato Codice), e in relazione ai dati personali che si intendono trattare in quanto Lei svolge il ruolo di "Operatore del Progetto "Icaro", La informiamo di quanto segue:

Dati trattati

Saranno sottoposti a trattamento i dati personali da Lei comunicati quali: dati anagrafici, riferimenti di posta elettronica e telefonici, Unità Operativa o Comune di appartenenza.

Finalità e modalità di trattamento

Il trattamento viene effettuato nel solo ambito di riferimento del Progetto "Icaro" ed è diretto all'espletamento da parte dei soggetti coinvolti nel Progetto "Icaro" (*Aziende Sanitarie pubbliche ed eventualmente private, Comuni*) per le attività di gestione e assistenza del Progetto stesso, nonché per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla Legge, dai Regolamenti o dalla normativa comunitaria.

Il trattamento dei dati personali sarà di norma effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e potrà consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle indicate all'art. 4, comma 1 lettera a) del Codice.

I dati personali trattati **non** sono soggetti a diffusione.

---

Soggetti che trattano i dati

I Suoi dati personali sono trattati solo da personale che, per il trattamento in essere sono stati designati dal  *Titolare* ai sensi dell'art. 30 del Codice, come Incaricato del trattamento.

Titolare del trattamento

*Titolare* del trattamento è la Azienda Sanitaria o Comune in cui Lei opera.

Diritti art. 7 del D.Lgs. 196/2003

L'art. 7 del Codice Le conferisce in quanto " *Interessato*", l'esercizio di specifici diritti, tra i quali:

ottenere dal  *Titolare* la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;

avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il loro trattamento;

ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;

opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Per qualsiasi informazione e per l'esercizio dei summenzionati diritti, Lei potrà in qualsiasi momento, senza obblighi formali od utilizzando l'apposito modello predisposto dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (reperibile gratuitamente sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), rivolgere istanza al  *Titolare* (Azienda Sanitaria o Comune in cui Lei opera).

Info V. 1 del 10.10.2012

---

## 5. Acronimi

- ICARO: Infrastruttura interoperabile e **C**ooperazione **A**pplicativa nei servizi di **R**egistrazione delle nascite in **O**spedale
- DGS: Direzione Generale Salute
- RL: Regione Lombardia
- LI: Lombardia Informatica
- AO: Azienda Ospedaliera
- ASL: Azienda Sanitaria Locale
- SPCoop: Servizio Pubblico di Cooperazione